

# INTERREG IIC in Action Italy



# INTERREG IIIC East in Action – in Italy

INTERREG IIIC East is part of INTERREG IIIC, an EU-programme that helps Europe's regions become more innovative and competitive by sharing and transferring know-how on regional policies, instruments and strategies for their economic, social and environmental development.

The last of INTERREG IIIC East's funds were allocated in March 2005, bringing to 74 the final number of INTERREG IIIC East operations approved.

But who are they, and what work are they now doing on the ground and how does it benefit their regions and countries?

This brochure is part of a series of country-specific case-studies and highlights distinct project experiences within the INTERREG IIIC East programme.

## INTERREG IIIC Est in azione – in Italia

INTERREG IIIC Est fa parte di INTERREG IIIC, un programma dell'Unione Europea che si prefigge di sostenere le regioni europee affinché diventino più innovative e competitive e sviluppino le loro condizioni ambientali, sociali ed economiche attraverso il trasferimento di know-how su politiche, strumenti e strategie regionali.

Gli ultimi fondi disponibili di INTERREG IIIC Est sono stati allocati nel marzo 2005, portando così a 74 il numero di progetti approvati.

Di cosa si occupano questi progetti, come vengono attuati e in che modo le regioni e i paesi coinvolti ne beneficiano? La presente brochure fa parte di una serie di studi-paese che evidenzia le diverse esperienze progettuali nell'ambito del programma INTERREG IIIC Est.



# INTERREG IIC EAST

Member countries and their regions  
Gli Stati Membri e le loro regioni



INTERREG IIIC: This acronym is the key to a whole world of good practice in regional development. All but five of the EU's 199 regions and more than 2600 partners participate directly in one or more of the interregional partnerships INTERREG IIIC co-finances. They cooperate across Europe to learn from each other's experiences and boost their region's development. 368 Italian Partners cooperating in 186 projects are part of this community. We strongly appreciate their commitment to exchange know-how.

Programmes such as INTERREG IIIC with their focus on skills improvement, know-how and capacity-building are as significant to our regional development as are investments in infrastructure. They respect and overcome linguistic, cultural and administrative differences. This involvement will help our regions and municipalities to become more innovative and competitive and to provide better services and policies to citizens and businesses alike.

Gabriella Irace, Fabio Croccolo  
*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio*  
*General Directorate for programming and European Programmes*  
*- INTERREG Division*



INTERREG IIIC: questo acronimo è la chiave di tutto un universo di buone pratiche di sviluppo regionale. Delle 199 regioni dell'Unione Europea soltanto cinque non partecipano al programma; complessivamente 2600 attori sono direttamente coinvolti in uno o più partenariati interregionali cofinanziati da INTERREG IIIC. La cooperazione a livello europeo consente di apprendere dalle reciproche esperienze e favorisce lo sviluppo delle singole regioni. Di questa comunità fanno parte 368 partner italiani che cooperano in 186 progetti. Apprezziamo notevolmente l'impegno profuso nello scambio di know-how.

Programmi come INTERREG IIIC finalizzati al miglioramento delle competenze ci consentono di sperimentare la cooperazione europea, rispettando differenze linguistiche, culturali e amministrative, superando le difficoltà che esse stesse costituiscono. Tali programmi sono tanto significativi per il nostro sviluppo regionale quanto gli investimenti effettuati nelle infrastrutture. Questo coinvolgimento aiuterà le nostre regioni ed amministrazioni comunali a diventare più innovative e competitive e conseguentemente a fornire migliori servizi sia ai cittadini che alle imprese.

Gabriella Irace, Fabio Croccolo  
*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio*  
*Direzione Generale per la programmazione ed i Programmi europei - Divisione INTERREG*



# What is INTERREG IIIC?

INTERREG IIIC is an EU programme that helps Europe's regions work together to develop economically, socially and environmentally through projects to share knowledge and experience.

## What are its main goals?

To improve regional development and economic and social cohesion across Europe by making regional policies, instruments and strategies more efficient. To help Europe's lagging regions catch up with more developed areas.

## Who benefits?

Regional and local public authorities are the main direct beneficiaries. As a result, people's lives will be improved.

## How is it managed?

INTERREG IIIC's administration is divided into four geographical zones. Each project answers to the North, East, South or West zone according to the location of its Lead Partner.

## How does it work?

INTERREG IIIC invites EU regions to propose projects and apply for funds, then helps representatives of EU Member States to select the projects that will deliver the best results.

## How do projects work?

Administrations from different EU regions come together to learn new working methods, innovative ideas and policy tools from each other. Partners choose the best means possible to share knowledge and experience, including training, seminars, conferences, databases, websites and staff exchanges.

## What issues do projects tackle?

A huge range including research, technology and innovation, urban and rural development, employment, education and the environment.

## How many projects?

In total 267, involving more than 2600 partners in 194 regions and 49 countries. Twenty percent are from new EU Member States. Ninety-seven percent of all European regions are involved in INTERREG IIIC projects.

## How much money?

Altogether 315 million Euros are available for the period 2000-2006 in the four programme zones. All funds are committed and no further calls will be launched.

## Whose money?

INTERREG IIIC is funded by the EU through the European Regional Development Fund, which is the main funding instrument of the EU's regional policy and helps to reduce the gap between different development levels and living standards in the EU.

## Di cosa si occupa il programma INTERREG IIIC?

INTERREG IIIC è un programma UE che si prefigge di sostenere le regioni europee affinché cooperino per sviluppare il loro contesto economico, sociale ed ambientale tramite la realizzazione di progetti intesi a condividere conoscenze ed esperienze.

### Quali sono i suoi principali obiettivi?

Il programma intende potenziare lo sviluppo regionale e la coesione economica e sociale in Europa, rendendo più efficienti le politiche, gli strumenti e le strategie regionali in essere. Esso inoltre favorisce le regioni europee più arretrate a raggiungere quelle economicamente più sviluppate.

### Chi sono i beneficiari?

I principali e diretti beneficiari sono gli enti pubblici locali e regionali. Il fine ultimo è pertanto un generale miglioramento della vita della popolazione.

### Come è amministrato il programma?

Il programma è suddiviso in quattro zone geografiche. Ciascun progetto fa riferimento alla zona Nord, Est, Sud od Ovest a seconda dell'ubicazione del suo Partner Capofila.

### Come viene attuato il programma?

INTERREG IIIC invita le regioni a presentare progetti e a richiedere finanziamenti; esso inoltre dà supporto ai rappresentanti degli Stati Membri nella fase di selezione delle migliori proposte progettuali.

### Come vengono attuati i progetti?

I partner delle regioni europee si riuniscono per scambiarsi nuovi metodi operativi, idee innovative e strumenti. I partner scelgono le migliori modalità - quali ad esempio formazione, seminari, conferenze, database, siti web e scambi di personale - per condividere conoscenze ed esperienze.

### Quali sono le tematiche affrontate dai progetti?

I progetti coprono una vasta gamma di tematiche tra cui ricerca, tecnologia e innovazione, sviluppo rurale e urbano, occupazione, istruzione ed ambiente.

### Quanti progetti sono stati approvati?

Complessivamente i progetti approvati sono 267, coinvolgono più di 2600 partner ubicati in 194 regioni europee e in 49 Paesi. Il venti per cento dei partner proviene dai nuovi Stati Membri. Il novantasette per cento delle regioni europee è coinvolto in progetti INTERREG IIIC.

### Quante sono le risorse finanziarie disponibili?

Per il periodo 2000-2006 la disponibilità finanziaria nelle quattro zone del programma ammonta a un totale di 315 milioni di Euro. Tutti i fondi sono stati allocati e non saranno aperti ulteriori bandi.

### Quali risorse finanziarie?

INTERREG IIIC è finanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che è il suo principale strumento di politica regionale finalizzato alla riduzione del divario tra i diversi livelli di sviluppo e condizioni di vita nelle regioni.

# Breathing life back into regional economies

## INNOREF - INTERREG IIIC East Regional Framework Operation

**Main goal:** INNOREF HELPS REGIONS MANAGE CHANGE AND BOOST INNOVATION

**Theme of cooperation:** SME Development and Entrepreneurship

**Duration:** July 2004 - December 2007

**Total budget / ERDF contribution:** EUR 5.462.600 / EUR 3.371.962

**Partnership:** Friuli Venezia Giulia Region (IT), Umbria Region (IT), Region of Western Greece (Dytiki Ellada, GR), Hranicko Region Association of Municipalities (Stredni Morava, CZ)

Rural areas throughout Europe are experiencing increasing levels of economic stagnation due to their inability to compete in the global marketplace. Unemployment is on the rise, and rural populations are migrating in large numbers towards urban centres.

INNOREF, funded by INTERREG IIIC East, is a three-and-a-half year, EUR 5,462,600 project that was born out of the necessity to redirect rural economies—away from agriculture and heavy industry and towards knowledge based businesses. INNOREF (Innovation and Resource Efficiency as Driving Forces for Sustainable Growth) uses UNESCO methodology to create regional, cross-sectoral networks that encourage the use of local resources in sustainable development. With this methodology, the operation further aims at developing new models of local and regional governance by enhancing participatory processes.

Loredana Alfarè, Project coordinator on behalf of the project's lead partner, Friuli Venezia Giulia Region, said that regions can become more competitive by "establishing professional regional management structures for local businesses and local public bodies, improving cooperation between the public and private sector and enhancing the capacity of local stakeholders."

## Revitalizzare le economie regionali

### INNOREF - Operazione Quadro Regionale INTERREG IIIC Est

**Obiettivo principale:** INNOREF AIUTA LE REGIONI A GESTIRE I CAMBIAMENTI E A FAVORIRE L'INNOVAZIONE

**Tematica di cooperazione:** Sviluppo delle PMI e capacità imprenditoriale

**Durata:** Luglio 2004 - Dicembre 2007

**Budget complessivo / Contributo FESR:** EUR 5.462.600 / EUR 3.371.962

**Partenariato:** Regione Friuli Venezia Giulia (IT), Regione Umbria (IT), Regione della Grecia Occidentale (Dytiki Ellada, GR), Associazione dei Comuni della Regione di Hranicko (Stredni Morava, CZ)

Le aree rurali europee stanno sperimentando un crescente livello di stagnazione economica a causa della loro inadeguatezza a competere nel mercato globale. La disoccupazione è in aumento e le popolazioni rurali migrano verso i centri urbani. INNOREF, finanziato da INTERREG IIIC Est, un progetto del valore di 5.462.600 Euro e con una durata di tre anni e mezzo, è nato dalla necessità di indirizzare verso un'economia basata sulla conoscenza e sempre meno verso l'agricoltura e l'industria pesante. INNOREF (Innovation and Resource Efficiency as Driving Forces for Sustainable Growth) utilizza la metodologia UNESCO per creare reti regionali intersettoriali che incoraggino l'utilizzo di risorse locali per lo sviluppo sostenibile. Attraverso questa metodologia il progetto intende inoltre sviluppare nuovi modelli di governo locale e regionale tramite il rafforzamento dei processi partecipativi.

Loredana Alfarè, coordinatrice del progetto per conto della Regione Friuli Venezia Giulia, partner capofila, ha affermato che le regioni possono diventare più competitive „creando strutture regionali di supporto alle imprese e agli enti locali, al fine di migliorare la cooperazione tra il settore pubblico e quello privato e potenziando le capacità degli attori a livello locale“.





INNOREF is a grant-giving Regional Framework Operation (RFO), which is a sort of “mini programme” that launches calls for subprojects involving different types of partners in several regions. RFOs unite institutions that might otherwise not work together, opening the way for their international cooperation.

INNOREF is active in the Italian regions of Friuli Venezia Giulia and Umbria, Western Greece and the Hranicko Region in the Czech Republic. Each of these four regions has established a Professional Service Centre, which helps support the subprojects.

The eight subprojects funded through INNOREF and involving 31 different actors from the four participating regions focus on three sustainable development areas:

- the social sector, with a particular focus on the development of innovative medical information systems,
- the economic sector, mainly through the reconversion of rural villages and the promotion of agri-tourism;
- the environmental sector, including natural resource management and renewable energy.

By encouraging knowledge-based development, the subprojects help to replace vanishing employment in industry and agriculture with new, more environmentally sustainable businesses.

The Professional Service Centres (PSCs) support the subprojects with technical assistance and public relations, organise training, workshops and events and they also work to promote interregional cooperation. But they do not limit their assistance to the subprojects. PSCs also work in their regions to give technical assistance and help-desk services to communities, enterprises and individuals who are seeking to improve their rural economy.

INNOREF è un'Operazione Quadro Regionale (OQR), un “mini-programma” che attraverso bandi pubblici finanzia sottoprogetti cui partecipano attori locali di tutte le regioni partecipanti al progetto. Le OQR uniscono istituzioni che altrimenti avrebbero scarse occasioni di collaborare, aprendo così la strada alla loro cooperazione internazionale.

INNOREF è attivo nelle regioni italiane Friuli Venezia Giulia e Umbria, nella regione della Grecia Occidentale e nella micro-regione di Hranicko in Repubblica Ceca. Ognuna di queste quattro regioni ha istituito un Centro Servizi Professionali (CSP) che ha come compito principale quello di fornire assistenza tecnica ai sottoprogetti.

Gli otto sottoprogetti finanziati tramite INNOREF coinvolgono 31 partner provenienti dalle quattro regioni partecipanti e si basano sui tre settori dello sviluppo sostenibile:

- il settore sociale, con particolare attenzione allo sviluppo di sistemi innovativi di informazione in ambito medico;
- il settore economico, con riferimento alla riconversione di villaggi rurali e la promozione dell'agriturismo;
- il settore ambientale, comprendente la gestione di risorse naturali e le fonti di energia rinnovabili.

Incoraggiando lo sviluppo basato sulla conoscenza i sottoprogetti compensano la graduale scomparsa dell'occupazione nell'industria e nell'agricoltura con nuove attività (più) sostenibili.

I CSP supportano i sottoprogetti offrendo assistenza tecnica e servizi di pubbliche relazioni, organizzano corsi di formazione, seminari informativi ed eventi per promuovere le opportunità offerte dal territorio favorendo la cooperazione interregionale. I CSP inoltre operano nelle rispettive regioni per offrire assistenza agli enti locali, imprese e privati che intendono migliorare l'economia dei loro territori.



For more information please contact Loredana Alfarè, email: [alfare3@tiscali.it](mailto:alfare3@tiscali.it), or visit the website at <http://www.innoref.net>.



Per maggiori informazioni, contattare Loredana Alfarè inviando un'e-mail al seguente indirizzo: [alfare3@tiscali.it](mailto:alfare3@tiscali.it), oppure visitare il sito web <http://www.innoref.net>.

# Making business economically viable doesn't need to cost the earth

## ECOLAND - INTERREG IIIC East Individual Project

**Main goal:** ECOLAND SETS STANDARDS FOR ECO-INDUSTRIAL PARKS

**Theme of cooperation:** Environment, Risk Prevention, Energy and Natural Resources

**Duration:** April 2003 - March 2006

**Total budget / ERDF contribution:**  
EUR 1.433.500 / EUR 875.000

**Partnership:** Ferrara County Board for Local Development (Emilia-Romagna, IT), Province of Ferrara (Emilia-Romagna, IT); South-Tuscany Business Innovation Centre (Toscana, IT); The Gaeltachta Authority (Border, Midland and Western, IE); Granollers City Council (Cataluna, ES); Town Council of Ciudad Real (Castilla-La Mancha, ES); Province of Granada (Andalucia, ES); Ferrol Metropoli Foundation (Galicia, ES); South Trasdanubian Regional Development Agency (Dél-Dunántúl, HU)

While the earth's supply of fossil fuels dwindles, pollution from greenhouse gases are threatening to bring about a volatile and less habitable climate that could endanger human existence on this planet. Clearly, the need to protect the environment is an urgent problem, but, at the same time, Europe's businesses are looking to develop and grow.

These two concerns do not have to be incompatible. Through a concept called eco-industrial park, businesses can share a space where they work together to help each other reduce their impact on the environment and save money.

## Svolgere attività economicamente redditizie non deve danneggiare il pianeta Terra

### ECOLAND - INTERREG IIIC Est Progetto Individuale

**Obiettivo principale:** ECOLAND FISSA GLI STANDARD DEI PARCHI INDUSTRIALI ECOLOGICI

**Tematica di cooperazione:** ambiente, prevenzione rischi, energia e risorse naturali

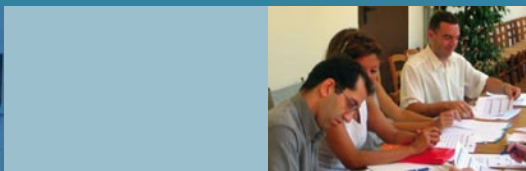
**Durata:** Aprile 2003 - Marzo 2006

**Budget complessivo / Contributo FESR:**  
EUR 1.433.500 / EUR 875.000

**Partenariato:** Agenzia per lo sviluppo della Provincia di Ferrara (Emilia Romagna, IT), Provincia di Ferrara (Emilia Romagna, IT); Eurobic Toscana Sud (Toscana, IT); The Gaeltachta Authority (Border, Midland e Western, IE); Consiglio Comunale di Granollers (Catalogna, ES); Consiglio Comunale di Ciudad Real (Castiglia La Mancha, ES); Provincia di Granada (Andalusia, ES); Fondazione Ferrol Metropoli (Galizia, ES); Agenzia per lo sviluppo regionale del Trasdanubio meridionale (Dél-Dunántúl, HU)

Mentre l'approvvigionamento di combustibili fossili diminuisce, l'inquinamento dovuto ai gas serra minaccia di creare un clima instabile e meno abitabile che potrebbe mettere a repentaglio l'esistenza stessa dell'uomo sul pianeta. Pur essendo urgente la protezione ambientale, le aziende europee puntano alla crescita ed allo sviluppo.

Questi due elementi non devono essere tuttavia incompatibili tra loro. Attraverso un concetto denominato "area industriale ecologicamente e tecnologicamente attrezzata" (TEEA), le aziende possono condividere uno spazio in cui collaborare per aiutarsi reciprocamente a ridurre il proprio impatto ambientale e risparmiare denaro.



ECOLAND, a three-year, EUR 1,433,500 project funded by INTERREG IIIC East is facilitating a network of companies who will help test pilot models that can then be applied to the creation of eco-industrial parks. The project partners have solicited three industrial parks, two from Italy (Sant'Agostino and San Giovanni Di Ostellato) and one from Ireland (Ballyvourney), to participate in a pilot feasibility study and to test the planning, design and promotion of innovative environmental technologies for their industrial park.

These technologies "enable a strong reduction in the use of water, energy and raw materials, and therefore generate important cost reductions," according to Caterina Brancaleoni of ECOLAND's lead partner, SIPRO, the County Board for Local Development in Ferrara. The environmental technologies also help small- and medium-sized enterprises become more environmentally and economically sustainable, while conforming to both EU directives and local and regional laws and regulations.

The results of the pilot projects will be used to create so-called "technologically and environmentally equipped areas" (TEEAs), which will use renewable resources and closed production cycles, whereby waste from one company can be used as raw material by another. These areas will also operate ecological waste collection and water treatment facilities and be capable of monitoring pollution levels. An external body will monitor businesses compliance with the regions rules and regulations.

The TEEA models can also be transferred to other regions within Europe. Currently the industrial sites in Pomarance, Italy and Alfacar, Spain are being targeted for development.

ECOLAND, un progetto triennale di 1.433.500 Euro finanziato da INTERREG IIIC Est, favorisce una rete di aziende che contribuiranno a testare modelli pilota che possano poi essere applicati alla creazione di aree industriali ecologicamente e tecnologicamente attrezzate. I partner di progetto hanno coinvolto tre parchi industriali, due italiani (Sant'Agostino e San Giovanni di Ostellato-Ferrara) e uno irlandese (Ballyvourney), a partecipare a uno studio pilota di fattibilità per testare la pianificazione, la progettazione e la promozione di tecnologie ambientali innovative per i rispettivi siti industriali.

Queste tecnologie „consentono una forte riduzione dell'uso di acqua, energia e materie prime, e quindi realizzano considerevoli abbattimenti di costi“, sostiene Caterina Brancaleoni di SIPRO, l'Agenzia di sviluppo locale della Provincia di Ferrara, partner capofila EcolAND. Le tecnologie ambientali aiutano inoltre le piccole e medie imprese a diventare più sostenibili sul piano economico e ambientale, attenendosi sia alle direttive comunitarie che alle leggi e regolamenti regionali e locali.

I risultati dei progetti pilota saranno utilizzati per creare le cosiddette aree tecnologicamente ed ecologicamente attrezzate, che utilizzeranno fonti rinnovabili e cicli di prodotto chiusi; al tempo stesso i rifiuti di un'azienda potranno essere utilizzati come materie prime da un'altra. Queste aree gestiranno anche la raccolta ecologica dei rifiuti e gli impianti di trattamento delle acque e saranno in grado di monitorare i livelli d'inquinamento. Un organismo esterno (soggetto gestore) monitorerà la conformità delle aziende alle norme e ai regolamenti regionali.

I modelli TEEA possono essere trasferiti anche ad altre regioni europee. Al momento sono state individuate le zone industriali di Pomarance (Italia) e Alfacar (Spagna).



For more information contact Caterina Brancaleoni, email: [caterina.brancaleoni@siproferrara.com](mailto:caterina.brancaleoni@siproferrara.com) or visit the website at [www.ecolandproject.com](http://www.ecolandproject.com).

Per maggiori informazioni, contattare Caterina Brancaleoni, inviando un'e-mail al seguente indirizzo: [caterina.brancaleoni@siproferrara.com](mailto:caterina.brancaleoni@siproferrara.com), oppure visitare il sito web [www.ecolandproject.com](http://www.ecolandproject.com).

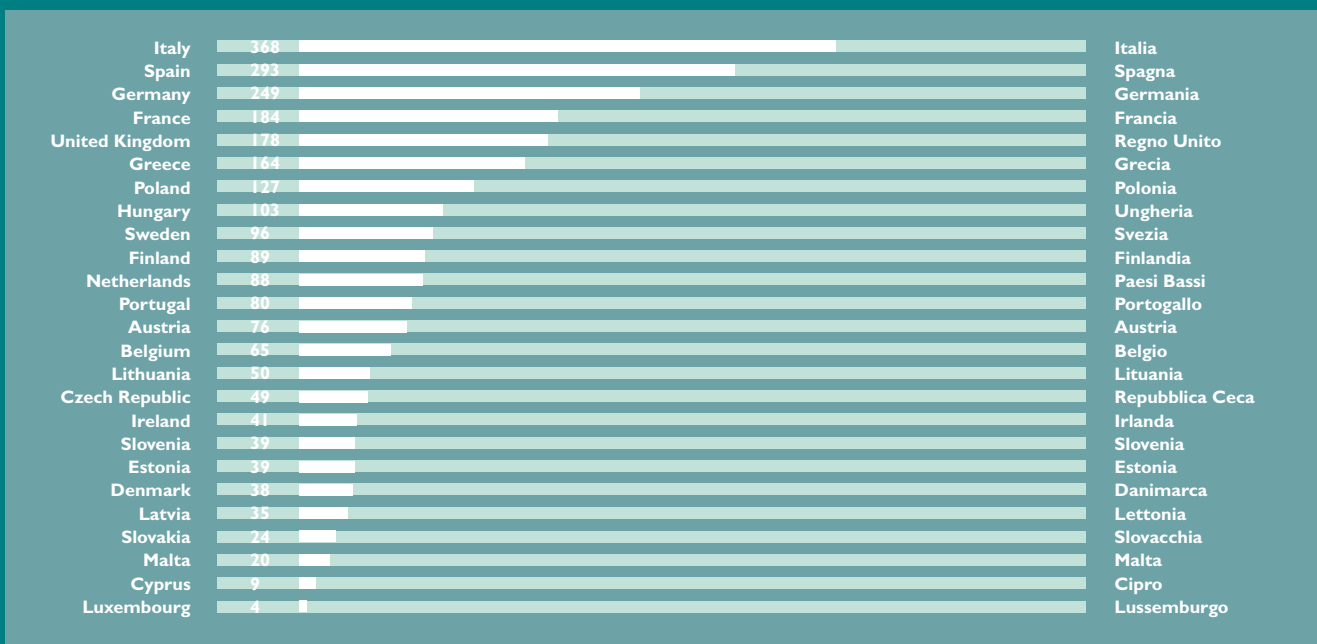
# INTERREG IIC in figures

INTERREG IIC partners can be found in all 25 EU Member States, and in 24 additional countries. Although most partners are based in the 15 states that were members of the EU when the programme was launched, the ten new Member States were encouraged to participate from the outset. A sign of the programme's success in stimulating cooperation across the enlarged EU is that twenty percent of all organisations involved in INTERREG IIC projects come from the ten new Member States.

## INTERREG IIC in cifre

I partner dei progetti INTERREG IIC sono presenti in tutti i 25 Stati Membri dell' Unione Europea e in altri 24 Paesi Terzi. Sebbene la maggior parte dei partner sia ubicata nei 15 Stati che erano membri UE al momento del varo del programma, i dieci nuovi Stati Membri sono stati incoraggiati a partecipare fin dall'inizio. Un segno del successo riscontrato dal programma nel favorire la cooperazione è rappresentato dal fatto che il venti per cento di tutti gli attori coinvolti IIC proviene dai dieci nuovi Stati Membri.

### How many partners per EU Member State?



### Quanti sono i partner per ogni Stato Membro UE?

### How many projects are funded by INTERREG IIC?

INTERREG IIC Total	267
INTERREG IIC East	74

### What is the total number of project partners involved?

INTERREG IIC Total	2663
INTERREG IIC East	687

### How many ERDF\* funds are used to co-finance projects?

INTERREG IIC Total	315 Mio Euro
INTERREG IIC East	70 Mio Euro

\*European Regional Development Fund

### Quanti sono i progetti finanziati da INTERREG IIC?

INTERREG IIC Totale	267
INTERREG IIC Est	74

### Qual è il numero totale di partner di progetto coinvolti?

INTERREG IIC Totale	2663
INTERREG IIC Est	687

### Quanti fondi FESR\* vengono utilizzati per cofinanziare i progetti?

INTERREG IIC Totale	315 mln Euro
INTERREG IIC Est	70 mln Euro

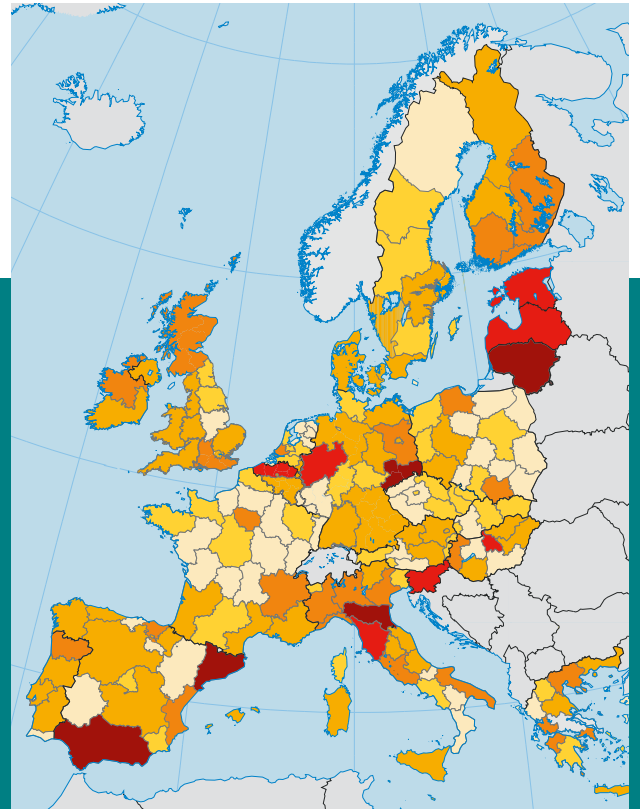
\*Fondo europeo di sviluppo regionale

### Which are the most active regions?

INTERREG IIC project partners are spread widely across the EU territory, with ninety-seven percent of regions participating. Most EU regions are partners in more than one project, with the particularly active taking part in over forty different partnerships each.

### Quali sono le più attive regioni europee?

I partner del programma INTERREG IIC sono ampiamente presenti su tutto il territorio dell' Unione Europea, con novantasette percento di regioni partecipanti. La maggior parte delle regioni partecipano a più di un progetto e le più attive prendono parte a oltre quaranta diversi partenariati.



### Which regional development themes do the operations address?

While sharing the goal to improve their region's development INTERREG IIC operations carry out a wide array of activities. These range from analysing how SME clusters work best to improving tourism services and marketing; and from stimulating technology start-ups to improving waste management or promoting renewable energies.

### Quali sono le tematiche di sviluppo regionale trattate nei progetti?

Poichè l'obiettivo è quello di migliorare lo sviluppo della rispettiva delle loro regione, i progetti INTERREG IIC svolgono una vasta gamma di attività che va dall'analisi dei cluster di PMI al miglioramento dei servizi per il turismo ed il marketing, dalla promozione di start up di imprese tecnologicamente avanzate al miglioramento della gestione dei rifiuti ed alla promozione di energie rinnovabili.

- 1 Regional Planning, Territorial Regeneration and Urban Development **21%**  
Pianificazione regionale, rigenerazione territoriale e sviluppo urbano
- 2 Environment, Risk Prevention, Energy and Natural Resources **21%**  
Ambiente, prevenzione rischi, energia e risorse naturali
- 3 Tourism, Heritage and Culture **15%**  
Turismo e beni culturali
- 4 SME Development and Entrepreneurship **15%**  
Sviluppo delle PMI e capacità imprenditoriale
- 5 Research, Technology and Innovation **10%**  
Ricerca, tecnologia e innovazione
- 6 Information Society and e-Government **8%**  
Società dell'informazione ed e-government
- 7 Employment, Social inclusion, Human Resources and Education **6%**  
Occupazione, inclusione sociale, risorse umane e istruzione
- 8 Accessibility, Mobility and Transport **4%**  
Accessibilità, mobilità e trasporto



## Projects co-funded by INTERREG IIIC East

3-CIP  
AAP2020  
CASE  
CEEC-LOGON  
CITY PARKING  
CORINNA  
CULTMARK  
DICE  
DOSTWELL  
EARD  
ECO4LOG  
ECOLAND  
ECO-TOURISM  
ECRN  
EDGATE  
E-FARMER  
E-GOVREGIO  
ENABLE  
ENERCYREGIO  
ENHANCE HEALTH  
EUROPLANE  
E-TEAM  
EUTOPCOM  
EUROCHALLENGE  
FINNETSME

FIRETOURIS  
GRIP-IT  
ICNW  
INCASIS  
INCO-HEALTH  
INCORD  
INNOFIRE  
INNOREF  
INNOTRAX  
INTER GET UP  
INTERCO-PPP  
IUWMM  
LEAD  
LIGHT  
MAREMA  
MONOPI  
MUNSERVNET  
NMF  
NPD-NET  
ÖKOPROFIT  
POSEIDON  
RECORA  
REDETRAL  
REGENERGY  
REGINS

REGIOSUSTAIN  
REREGIONS  
RESCUE  
REVITAE  
RISE  
RURAL WATERS  
SIPROCI  
S3  
SEED-REG  
SITAR  
STRATCULT  
SUVOT  
TEICO-NET  
TOURISME  
TOURISMPARTNERS  
TRANSURBAN  
TRATOKI  
UNDERSTAND  
URBEVIVA  
VALUE ADDED WOOD  
VINTOUR  
VINUM EST  
WEL HOPS  
WINEPLAN

The Joint Technical Secretariat and Managing Authority INTERREG IIIC East do not warrant or assume any legal liability or responsibility for the accuracy or completeness of the information disclosed in this publication, which is based on information compiled in February 2006.

### **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio**

Fabio Croccolo, Gabriella Irace  
Via Nomentana 2, 00161 Roma, Italy  
Phone: +39 06 4412 33 76  
Fax: +39 06 4412 3300  
Email: mariagabriella.irace@  
infrastrutturetrasporti.it

### **INTERREG IIIC East Managing Authority**

Walther Stöckl  
Christiane Breznik  
Schlesinger Platz 2  
1080 Vienna, Austria  
Phone : +43 1 4000 27 060  
Fax: +43 1 4000 72 15  
Email: bre@meu.magwien.gv.at

### **INTERREG IIIC East Joint Technical Secretariat**

Barbara Di Piazza  
Claus Schultze  
Museumstrasse 3/A/III  
1070 Vienna, Austria  
Phone: +43 1 4000 76 142  
Fax: +43 1 4000 99 76 141  
Email: east@interreg3c.net

For more information:  
[www.interreg3c.net](http://www.interreg3c.net)

